

# Progetto Educativo – Pastorale Salesiano Ispettoriale<sup>1</sup>

---

(a lungo o medio termine, 3-5 anni)

## Modello Operativo – Proposta 1 (per ispezioni con molti ambienti e settori d'animazione pastorale)

---

<sup>1</sup> **Piano generale d'intervento** che guida la realizzazione del **cammino educativo-pastorale ispettoriale** e orienta **ogni iniziativa e risorsa verso la realizzazione propria della missione salesiana**. Ha una durata "a lungo o medio termine" (per 3–5 anni), in riferimento alla situazione in cui è presente l'Ispettorica. Obiettivo del PEPS, quindi, non è soltanto la definizione dei contenuti riguardanti tutte le opere, ambienti e settori d'animazione pastorale a livello ispettoriale, ma anche la definizione delle dimensioni con cui il PEPS va costruito. La formulazione del PEPS ha in primo luogo l'obiettivo di essere sostegno alla programmazione della missione dell'intera CEP ispettoriale (*Quadro di Riferimento PGS, 284-285.288-293.302*).

---

## Presentazione (breve introduzione dell'Ispettore)

[...]

*[Motivazione, contenuto, finalità e come si è elaborato il testo. Dare spazio a quelle che sono le fonti e i punti di riferimento fondanti - POI ed altri - che percorrono tutte le riflessioni e le indicazioni presenti nel PEPSI: cf. QdR PGS, pp. 282-285]*

## I. CONTESTO DELL'ISPETTORIA “ \_\_\_\_\_ ” (analisi della situazione)

*[Una lettura educativa e salesiana della realtà con le sue sfide, emergenza e proposte in 3 o 4 pagine: QdR PGS, pp. 288-290]*

### 1. Osservazione attenta e conoscenza della situazione del nostro territorio e della «tipicità» dei giovani che lo abitano

*[Descrivere e analizzare brevemente: le sfide-tendenze nell'attuale contesto; l'approccio agli ambiti del vissuto giovanile. Si tratta, appunto, di un tentativo di lettura; non vuole essere un'analisi completa della situazione]*

### 2. Interpretazione educativo-pastorale della situazione

*[Impostare e concretare alcune chiavi interpretative dal punto di vista educativo-pastorale, per la nostra missione, individuando le potenzialità e gli ostacoli che s'incontrano oggi. Si deve evitare sia il «problematicismo» che paralizza sia «l'ottimismo ingenuo» che sottovaluta le resistenze]*

*Esempio*

Una prima opportunità è costituita dal fatto che possiamo contare, almeno in qualche misura, su **famiglie e giovani disponibili all'annuncio del Vangelo**. Al di là delle statistiche, inoltre, noi incontriamo gruppi familiari [...] Circa i giovani, un discernimento più vigile legge **segni positivi**, ravvisabili nella domanda di senso, di qualità della vita, nei grandi temi della solidarietà, pace, giustizia, apertura alla mondialità, di cui essi sono portatori [...] In ordine alla trasmissione della fede alle nuove generazioni, dobbiamo confessare che **la Chiesa del territorio** fa grossi sforzi per trasmettere loro l'amore per la vita interiore, per l'ascolto perseverante della Parola di Dio, per un'ordinata vita sacramentale [...] Abbiamo **il rischio d'una pastorale tentata dall'efficientismo**, convinta che conta più quello che noi “facciamo” per Dio di quello che Dio fa per noi, dominata dalla logica dell'apparire, della quantità, dell'efficacia [...] Ostacoli alla missione, poi, sono costituiti dalle **“povertà” di famiglie e giovani**. Anche per quanto riguarda i giovani, le varie analisi della loro condizione convergono nell'indicare il “disagio” come categoria principale [...]

### 3. Opzioni preferite (a lungo o medio termine, 3-5 anni)

*[4 o 5 priorità in forma di obiettivi generali, con una visione di futuro aperta, ispiratrice e positiva per tutte le presenze e per tutti i loro ambienti]*

*Esempio*

1) Innovare e rafforzare i **processi formativi che garantiscano la crescita integrale** dei laici.  
2) Offrire **molteplici e differenziati processi per la crescita umano-cristiana** dei giovani, con itinerari personalizzati d'iniziazione e di educazione alla fede.  
3) Orientare e accompagnare i destinatari nel **discernimento e scelta personale di vita** che li aiuti nell'impegno apostolico.  
4) Rafforzare **il protagonismo dei giovani** attraverso esperienze di servizio apostolico, volontariato e gruppi come luoghi in cui i giovani maturano nel cammino della fede e nel servizio agli altri.  
[...]

[Inizia la parte della **PROGETTAZIONE**: vorrebbe indicare l'individuazione di obiettivi prioritari da raggiungere attraverso **linee guida operative e praticabili** (QdR PGS, pp. 289) secondo questa logica]

Obiettivi generali	Processi	Interventi
Una situazione che si desidera trasformare, migliorare o potenziare. Risponde alla domanda: <b>di fronte a questa realtà, che cosa devo fare?</b>	Percorsi prioritari che dovrebbero essere promossi per raggiungere l'obiettivo. Risponde alla domanda: <b>di fronte a questa realtà, quali passi devono iniziare o sostenere per realizzare proposito?</b>	Insieme d'attività precise per risponde alla domanda: <b>come rendere operativo ciascuno dei processi proposti?</b>

## II. COMUNITÀ EDUCATIVO-PASTORALE (CEP) NELL'ISPETTORIA SALESIANA “ \_\_\_\_\_ ”

[QdR PGS, capitolo V]

### Obiettivi generali

[1 o 2 **dichiarazioni o formulazioni ampie** (a partire dell'analisi della situazione!) che segnano le mete prioritarie alle quali vogliamo arrivare con la nostra azione educativo-pastorale come CEP]

#### Esempio

- 1) Fare realtà una **attuazione coordinata** tra i vari ambienti dell'Opere, sempre animata da una CEP che lavora in equipe.
- 2) Rafforzare **tempi e spazi di formazione insieme** salesiani e laici, a livello ispettoriale e locale.

### Processi

[obiettivi **prioritari** - per ciò, escludono altri in questo momento- **strategici** che definiscono i cambiamenti richiesti verso il futuro desiderato, rappresentano **la strada aperta graduale e verificabile**. 1 o 2 per ogni obiettivo]

#### Esempio

- 1.1) Elaborare il **PEP triennale dell'Opera e / o ambiente**, curando armonicamente le quattro dimensioni della proposta salesiana.
- 1.2) Articolare **un itinerario di formazione dei laici – salesiani insieme** con proposte differenziate.

### Interventi

[3 o 4 per ogni processi, significa **l'iniziativa o l'azioni concreta (o serie di azioni)** che avvia i progressi sulla via che indica il processo:]

#### Esempio

- 1.1.1) Programmazione<sup>(1)</sup> annuale di un incontro in cui tutte le sezioni<sup>(2)</sup> dell'Opera possono condividere e scambiare informazioni sulle attività e sui progetti intrapresi  
 Calendario <sup>(3)</sup>: \_\_\_ Responsabili <sup>(4)</sup>: \_\_\_
- 1.1.2) Elaborazione e convocazione di un seminario su "Gestione e animazione salesiana" indirizzata ai direttori e i responsabili degli ambienti.  
 Calendario: \_\_\_ Responsabile: \_\_\_

(1) Senza l'uso di aggettivi ma **solo di sostantivi** .

(2) Importante segnalare i **beneficiari dell'intervento** (destinatari). Vengono individuati i soggetti ai quali si rivolge il progetto, ossia i soggetti sui quali si vuole intervenire.

(3) Esempi:

Triennio 2014-2017  
 Anno 2014-2015  
 Primo trimestre dell'anno 20\_\_  
 Due volte l'anno  
 Dal primo semestre dell'anno 20\_\_

...

(4) Esempi per **l'animazione e il coordinamento locale** [QdR PGS, pp. 265-271]:

La comunità SDB  
Il Direttore SDB  
Il Consiglio della comunità  
Il consiglio della CEP e/o dell'opera  
Il coordinatore locale della Pastorale Giovanile con un'équipe  
Altri organismi e funzioni di animazione e governo nella CEP

...

*Esempi per l'animazione e il coordinamento ispettoriale [QdR, pp. 272-275]:*

L'Ispettore e il suo Consiglio  
Il Delegato di Pastorale Giovanile ispettoriale e la sua équipe  
Gli incaricati ispettoriali di ambienti e settori d'animazione pastorale con le loro équipe

### III. DIMENSIONI DEL PEPS ISPETTORIALE

#### 1. Dimensione dell'educazione alla fede

[QdR PGS, pp. 142-145]

*Obiettivi generali*

*Esempio*

- 1) Rafforzare e pianificare con audacia e creatività **iniziative di personalizzazione della fede ed esperienze significative** che aiutino i giovani a maturare la proposta della Spiritualità Giovanile Salesiana.  
2) [...]

*Processo*

*Esempio*

- 1.1) Proporre **nuovi percorsi diversificati di apertura e di crescita nella fede e di primo annuncio** di fronte all'indifferenza.  
1.2) [...]

*Interventi*

*Esempio*

- 1.1.1) *Elaborazione di materiali e sussidi sul primo annuncio, così come la comprensione del sacramento dell'Eucaristia e l'iniziazione nelle altre celebrazioni cristiane di ogni ambiente.*  
Calendario: \_\_\_\_ Responsabile: \_\_\_\_  
1.1.2) *Revisione e rinnovamento degli itinerari della catechesi d'infanzia, gruppi di adolescenti e Cresima.*  
Calendario: \_\_\_\_ Responsabile: \_\_\_\_

#### 2. Dimensione educativo-culturale

[QdR PGS, pp. 145-148]

*Obiettivi generali*

*Processi*

*Interventi*

#### 3. Dimensione dell'esperienza associativa

[QdR PGS, pp. 149-152]

*Obiettivi generali*

*Processi*

*Interventi*

## 4. Dimensione vocazionale

[QdR PGS, pp. 152-154]

Obiettivi generali

Processi

Interventi

## 5. Altri settori d'animazione pastorale della Pastorale Giovanile Salesiana (secondo la realtà dell'ispettoria)

[il PEPS promuove altri **impegni educativi e pastorali trasversali**, radicati nel nostro carisma]

### a) L'animazione delle vocazioni apostoliche

[QdR PGS, pp. 155-157]

Obiettivi generali

Processi

Interventi

### b) L'animazione missionaria e del volontariato nelle sue diverse forme

[QdR PGS, pp. 157-161]

Obiettivi generali

Processi

Interventi

### c) La Comunicazione Sociale

[QdR PGS, pp. 161-165]

Obiettivi generali

Processi

Interventi

### d) Il Movimento Giovanile Salesiano

[QdR PGS, pp. 165-169]

Obiettivi generali

Processi

Interventi

## IV. AMBIENTI (secondo la realtà dell'ispettoria)

[Utilizziamo il termine «ambienti» per indicare le strutture educative e pastorali in cui si svolge la missione salesiana **secondo una specifica proposta educativo-pastorale**. Ognuno di essi crea un'atmosfera e attua uno stile propri di rapporti all'interno della **Comunità Educativo-Pastorale**. Un'opera salesiana può comprendere più ambienti che si completano a vicenda per meglio esprimere la missione salesiana]

### 1. Oratorio-Centro Giovanile

[QdR PGS, pp. 177-189]

Obiettivi generali

Processi

Interventi

## **2. Scuola e il Centro di Formazione Professionale**

*[eventualmente il Centro di formazione Pre-professionali ed il convitto scolastico: QdR PGS, pp. 189-204]*

*Obiettivi generali  
Processi  
Interventi*

## **3. Istituzioni d'Educazione Superiore**

*[eventualmente i centri accademici, i collegi e le residenze per giovani universitari: QdR PGS, pp. 204-220]*

*Obiettivi generali  
Processi  
Interventi*

## **4. Parrocchia e il Santuario affidati ai salesiani**

*[eventualmente le chiese pubbliche: QdR PGS, pp. 220-233]*

*Obiettivi generali  
Processi  
Interventi*

## **5. Opere – servizi sociali per giovani a rischio**

*[QdR PGS, pp. 233-247]*

*Obiettivi generali  
Processo  
Interventi*

## **6. Altri opere e servizi nei diversi ambienti**

*[QdR PGS, pp. 247-253]*

### **a) Esperienze o servizi di animazione ed orientamento vocazionale**

*[progetti di Aspirantato; Comunità Proposta, centri d'accoglienza vocazionale]*

*Obiettivi generali  
Processo  
Interventi*

### **b) Servizi specializzati di formazione cristiana e di animazione spirituale**

*[case di spiritualità e di ritiri; centri di formazione pastorale e catechistica]*

*Obiettivi generali  
Processo  
Interventi*

### **c) Servizi di animazione del Tempo Libero**

*[associazioni e servizi di animazione nel campo dello sport, il turismo, la musica e il teatro]*

*Obiettivi generali  
Processo  
Interventi*

## 7. Animazione e coordinamento Ispettoriale

Obiettivi generali

Processo

Interventi

## V. VERIFICA DEL PROGETTO EDUCATIVO-PASTORALE

[QdR PGS, pp. 289-290]

*Esempio*

- 1) *L'equipe ispettoriale di pastorale giovanile presenta al Consiglio ispettoriale una relazione annuale sullo sviluppo e l'attuazione del PEPSI dopo i primi tre anni.*
- 2) *Il Consiglio ispettoriale valuta annualmente, insieme ai direttori dell'opere, processi che ritengono più importanti e comuni nei diversi ambienti e settori. In ogni valutazione è richiesto:*
  - *Se si è generato un vero processo educativo attraverso le diverse attività (continuità, complementazione, nuove possibilità e risorse generate, protagonismo del soggetto, ecc.);*
  - *Il grado di adempimento degli obiettivi previsti; per questo è fondamentale scegliere alcuni indicatori precisi e misurabili alla luce dei quali si possa verificare il rapporto tra risultati e obiettivi ed il rapporto tra risultati e risorse/mezzi;*
  - *Analisi delle cause, personali, strutturali, organizzative, ecc. che hanno favorito o meno il processo, verso l'adeguazione degli obiettivi alle nuove situazione e possibilità.*
- 3) *Il Consiglio ispettoriale valuta alla fine dei tre anni, l'attuazione e lo sviluppo del PEPS, coinvolgendo ognuna dei CEP delle opere dell'ispettoria. Prima dello sviluppo del prossimo PEPSI, il Capitolo Ispettoriale o l'Assemblea fornisce le linee per il prossimo PEPSI. [...]*